



Città di Rapallo
Provincia di Genova

Deliberazione della Giunta Comunale
N. 438 del 11/11/2016

**OGGETTO: CONCESSIONE PATROCINIO LEGALE EX ART. 28 CCNL 14/09/2000 E
COSTITUZIONE PARTE CIVILE – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA**

L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di novembre alle ore 10:00, in Rapallo nella Residenza Comunale.

A seguito di regolari inviti, si è riunita oggi la GIUNTA COMUNALE, con la partecipazione dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
1 - Sindaco	BAGNASCO CARLO		si
2 - Vice Sindaco	BRIGATI PIER GIORGIO	si	
3 - Assessore	AMORETTI UMBERTO	si	
4 - Assessore	FERRARA ALESSANDRA	si	
5 - Assessore	LAI ELISABETTA	si	
6 - Assessore	MAINI ARDUINO	si	

Assume la Presidenza il Vice Sindaco Pier Giorgio Brigati.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Ettore Monzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

438: CONCESSIONE PATROCINIO LEGALE EX ART. 28 CCNL 14/09/2000 E COSTITUZIONE PARTE CIVILE – PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione per gli anni 2016-2018 e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 15/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stata approvata l'assegnazione delle risorse finanziarie per gli anni 2016 -2018.

Richiamata la deliberazione G.C. n.315 del 27/07/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione corredato del Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano delle Performance, ex art.169, comma 3 bis., D.Lgs. n. 267/2000.

Vista la nota Prot. N° 51026 del 3/10/2016, conservata in atti, con la quale la dipendente P.R., in qualità di agente di P.M., ha informato la civica amministrazione dei seguenti fatti:

- a carico della sig.ra G.I. risulta pendente procedimento penale n° RGNR 14311/15 MOD 21 per il reato di cui all'art. 314 bis c.p., laddove l'agente P.M. ed il Comune di Rapallo risultano parti offese;
- a fronte del suddetto procedimento penale, la sig.ra G.I. ha denunciato l'agente P.M., nei confronti della quale è stato aperto il procedimento RGNR 10102/2016 MOD 21;
- la pretestuosità della denuncia della sig.ra G.I. risulta confermata dalla richiesta di archiviazione formulata dal P.M.;
- ciò nonostante la sig.ra G.I. ha provveduto a presentare opposizione alla predetta richiesta di archiviazione;

In tale situazione la dipendente, a fronte dell'accanimento dimostrato dalla sig.ra G.I., vedendosi costretta a resistere alle pretese dalla stessa formulate, ha richiesto che la civica amministrazione provveda all'assunzione della Sua difesa, ai sensi dell'art. 28 CCNL 14/9/2000;

Preso atti che la stessa, ha altresì comunicato di aver provveduto ad individuare, nel procedimento che la vede interessata quale legale difensore di fiducia, l'Avv. Eva Pastene, del foro di Genova,

Richiamato l'art. 28 CCNL del 14/09/2000, recante "Patrocinio legale":

"L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti

d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento.

2. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.

3. La disciplina del presente articolo non si applica ai dipendenti assicurati ai sensi dell'art. 43, comma 1."

Rilevato che sussistono i seguenti presupposti:

1. il soggetto riveste e tutti gli effetti la qualità di dipendenti dell'Ente in forza di un rapporto di lavoro subordinato, sul quale si innesta il rapporto di immedesimazione organica;
2. le attività per le quali la dipendente risulta sottoposta alle indagini possono astrattamente inquadrarsi quali atti o fatti connessi all'espletamento del servizio;
3. non appaiono allo stato sussistere conflitti di interesse tra la dipendente e la civica amministrazione;
4. la dipendente ha comunicato all'Ente la propria chiamata in causa;
5. per la civica amministrazione sussiste un effettivo interesse ad agire nel giudizio in argomento;

Dato atto che, a fronte delle considerazioni preliminari sopra elencate, l'amministrazione ritiene che il legale individuato dal dipendente possa senza dubbio ritenersi di comune gradimento;

Preso atto che, conseguentemente, si è provveduto ad autorizzare la richiesta al medesimo apposito preventivo di spesa per l'assistenza e difesa della dipendente nell'ambito delle contestazioni di cui sopra;

Precisato che la civica amministrazione si riserva sin d'ora di ripetere dalla dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa nella denegata e non creduta ipotesi in cui intervengano sentenze di condanna esecutive per fatti commessi con dolo o colpa grave;

Dato atto che l'importo lordo complessivo per le competenze del legale in parola, relativamente alla fase di opposizione alla richiesta di archiviazione formulata dal P.M., come da preventivo del medesimo, ammonta ad € 1.080,0 oltre spese generali al 15%, cpa al 4% ed iva al 22%, pari ad € 1.575,85 e che l'importo trova sufficiente copertura alla voce PEG 01111.03.0190.00.13, P. FIN. U. 1.03.02.11.006 "Patrocinio legale" esercizio 2016, previo prelievo del medesimo importo dal fondo di riserva;

Dato atto che gli importi indicati risultano in linea con il D.M. 10 marzo 2014, ad oggetto "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13, comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n° 247";

Ritenuto altresì opportuno, sia a fronte delle modalità esecutive del fatto di reato (reiterazione delle frasi oltraggiose, platealità del comportamento serbato, ecc.), nonché al fine di scoraggiare ulteriori comportamenti lesivi ed oltraggiosi del Corpo di P.M., nonché l'avvio di analoghe azioni pretestuose, dare un segnale risoluto volto ad ottenere congruo risarcimento per le offese arrecate all'amministrazione, nella persona del suo agente di P.M. e conseguentemente promuovere la costituzione di parte civile nel giudizio a carico della sig.ra G.I. nei confronti della quale risulta pendente procedimento penale n° RGNR 14311/15 MOD 21 per il reato di cui all'art. 314 bis c.p., laddove l'agente P.M. ed il Comune di Rapallo risultano parti offese;

Atteso che, al fine della effettiva risarcibilità del danno subito dalla civica amministrazione, da una prima istruttoria risultano sussistere i presupposti di solvibilità del soggetto;

Valutato al tal fine di avvalersi dell'assistenza dell'Avv. Massimo Boggio, legale di comprovata esperienza, il quale ha quantificato le proprie competenze in € 2.300,00 oltre spese generali al 15%, cpa al 4% ed iva al 22%, pari ad € 3.355,98 e che l'importo trova sufficiente copertura alla voce PEG 01111.03.0190.00.13, P. FIN. U. 1.03.02.11.006 "Patrocinio legale" esercizio 2016, previo prelievo del medesimo importo dal fondo di riserva

Visto il vigente regolamento comunale per il conferimento e la disciplina dei singoli incarichi legali approvato con D.C.C. n. 37 del 29/09/2012 per la rappresentanza e la difesa dell'Ente;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri, allegati al presente atto, espressi ex art. 49 D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di dare atto che, nell'ambito del procedimento RGNR 10102/2016 MOD 21 sussistono tutti i seguenti presupposti:
 - il soggetto interessato riveste a tutti gli effetti la qualità di dipendente dell'Ente in forza di un rapporto di lavoro subordinato, sul quale si innesta il rapporto di immedesimazione organica;
 - le attività per le quali la dipendente risulta sottoposti alle indagini possono astrattamente inquadrarsi quali atti o fatti connessi all'espletamento del servizio;
 - non appaiono allo stato sussistere conflitti di interesse tra la dipendente e la civica amministrazione;
 - la dipendente hanno comunicato all'Ente la propria chiamata in causa;
 - per la civica amministrazione sussiste un interesse ad agire nel giudizio in argomento;

2. di dare altresì atto che l'avvocato Eva Pastene del foro di Genova, con studio in Rapallo, Via Magenta, individuata dalla dipendente nell'ambito del procedimento de quo, può senz'altro intendersi come legale di comune gradimento tra la civica

amministrazione ed la dipendente;

3. di dare atto che la spesa per l'assistenza e difesa in giudizio della dipendente, relativamente alla fase di opposizione alla richiesta di archiviazione formulata dal P.M., come da preventivo del medesimo, ammonta ad € 1.080,0 oltre spese generali al 15%, cpa al 4% ed iva al 22%, pari ad € 1.575,85 e che l'importo trova sufficiente copertura alla voce PEG 01111.03.0190.00.13, P. FIN. U. 1.03.02.11.006 "Patrocinio legale" esercizio 2016, previo prelievo del medesimo importo dal fondo di riserva;
4. di dare atto che, relativamente al procedimento penale n° RGNR 14311/15 MOD 21 a carico della sig.ra G.I. risulta pendente per il reato di cui all'art. 314 bis c.p., laddove l'agente P.M. ed il Comune di Rapallo risultano parti offese, si ritiene opportuno, al fine di scoraggiare ulteriori comportamenti lesivi ed oltraggiosi del Corpo di P.M., nonché l'avvio di analoghe azioni pretestuose, dare un segnale risoluto volto ad ottenere congruo risarcimento per le offese arrecate all'amministrazione, nella persona del suo agente di P.M. e conseguentemente promuovere la costituzione di parte civile;
5. di avvalersi a tal fine dell'assistenza dell'Avv. Massimo Boggio, del foro di Genova, legale di comprovata esperienza, il quale ha quantificato le proprie competenze in € 2.300,00 oltre spese generali al 15%, cpa al 4% ed iva al 22%, pari ad € 3.355,98 e che l'importo trova sufficiente copertura alla voce PEG 01111.03.0190.00.13, P. FIN. U. 1.03.02.11.006 "Patrocinio legale" esercizio 2016, previo prelievo del medesimo importo dal fondo di riserva
6. di dare atto che gli importi indicati risultano in linea con il D.M. 10 marzo 2014, ad oggetto "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13, comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n° 247";
7. di dare altresì atto che la civica amministrazione si riserva sin d'ora di ripetere dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa nella denegata e non ceduta ipotesi in cui intervenga una sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave;
8. di affidare al Dirigente della Ripartizione I^A - AA.GG. l'adozione degli atti conseguenti al presente dispositivo autorizzandolo ad impegnare con propria determinazione le somme necessarie all'espletamento dell'incarico difensivo;

e quindi con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal
_____ al _____ senza seguito di opposizioni o reclami.

li, 14/11/2016

L'IMPIEGATO INCARICATO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visto il D.Lgs. 267/2000;

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è:

Stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

E' diventata esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000);

L'IMPIEGATO INCARICATO

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 445/2000 il sottoscritto attesta che la presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale e si trasmette a:

Rapallo, li _____